



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Processi dell'Assicurazione della Qualità delle attività di Formazione

Allegato 3 alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione
della Qualità in Ateneo

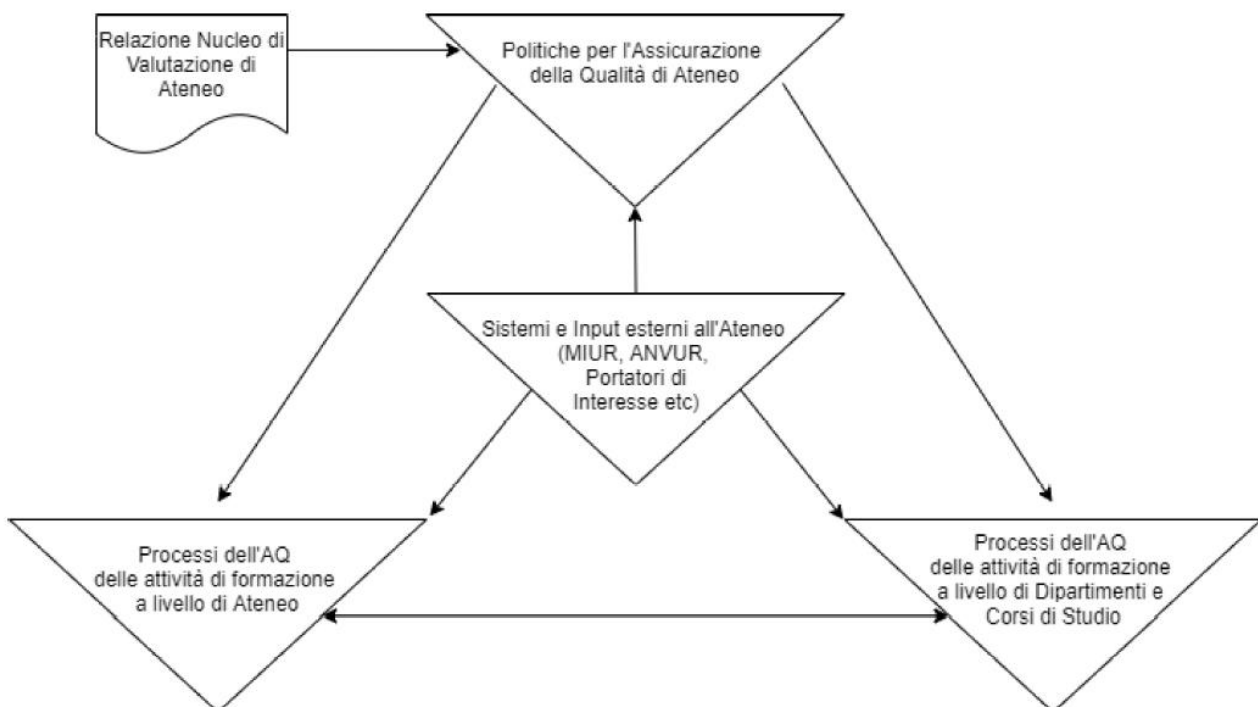


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I Processi dell'AQ delle attività di Formazione trovano il loro fondamento nel documento "[Politiche per la qualità di Ateneo](#)", che congruente con le linee strategiche dell'Ateneo e le esigenze e le aspettative degli Studenti e degli altri Portatori di Interesse, individua gli obiettivi generali e specifici da perseguire nella conduzione dell'Ateneo e viene periodicamente riesaminato alla luce delle eventuali modifiche o integrazioni da apportare in relazione al mutamento delle fonti da cui dipende e da fattori di contesto. Di tale documento viene data massima diffusione.

I principi generali e le modalità operative di realizzazione delle politiche di qualità dell'Ateneo sono definite nelle "[Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in Ateneo](#)".

I Processi dell'AQ delle attività di Formazione sono rappresentati nel seguente schema (1):



(1) *Politiche per la Qualità e Processi di AQ delle attività di formazione*

I Processi di Assicurazione della Qualità delle attività di formazione in Ateneo hanno la finalità di monitorare lo svolgimento delle attività di didattica e di tutte le azioni che concorrono a conseguire gli obiettivi in tal senso perseguiti, così come definiti dagli Organi di Governo, rimuovendo eventuali ostacoli, registrando il regolare svolgimento delle attività previste e analizzandone i risultati raggiunti. La gestione dei processi dell'AQ di Ateneo si articola in una gestione centrale e in una gestione periferica di cui, di seguito, vengono indicati i soggetti responsabili e le relative, principali, attività.

Gestione dei processi dell'AQ della formazione a livello centrale

Gli indirizzi strategici delle Politiche di Ateneo riguardanti la Formazione sono definiti dagli Organi di Governo, secondo quanto dettato dagli artt. 14, 18, 16, 20, 22 e 22bis dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo. In particolare, la struttura organizzativa è costituita dai seguenti soggetti:

- ✓ Il Rettore ha funzioni di indirizzo nella definizione delle politiche di AQ di Ateneo e nella programmazione delle linee strategiche della Formazione, nonché di iniziativa e coordinamento delle attività. Il Rettore è coadiuvato in tali ambiti dal Prorettore alla Didattica e dai Delegati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- ✓ Il Senato Accademico (SA) approva le linee strategiche della Formazione, formula proposte e esprime pareri in materia di didattica
- ✓ Il Consiglio di Amministrazione (CdA) approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico, i documenti di programmazione finanziaria sulle linee strategiche della Didattica, tenuto conto delle linee programmatiche del bilancio
- ✓ Il Direttore Generale (DG) coadiuva il Rettore, persegue gli indirizzi strategici stabiliti dal CdA e adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici
- ✓ Il PQA definisce la struttura del Sistema di AQ e supervisiona e monitora lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di Formazione, relazionando agli Organi di Governo. Fornisce, inoltre, supporto ai CdS nell'implementazione dell'AQ di Ateneo per le attività di Formazione e supervisiona l'attività di Riesame annuale e ciclico dei CdS
- ✓ Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) è preposto alla valutazione delle attività didattiche, verificando l'efficacia della gestione AQ
- ✓ Personale docente e ricercatore
- ✓ Personale tecnico-amministrativo
- ✓ Area Qualità, programmazione e supporto strategico

Gestione dei processi dell'AQ della formazione a livello periferico

La gestione dei processi dell'AQ a livello periferico si realizza essenzialmente all'interno dei Dipartimenti, secondo quanto dettato dagli artt. 27, 28, 30 e 32, dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo. In particolare, la struttura organizzativa è costituita dai seguenti soggetti:

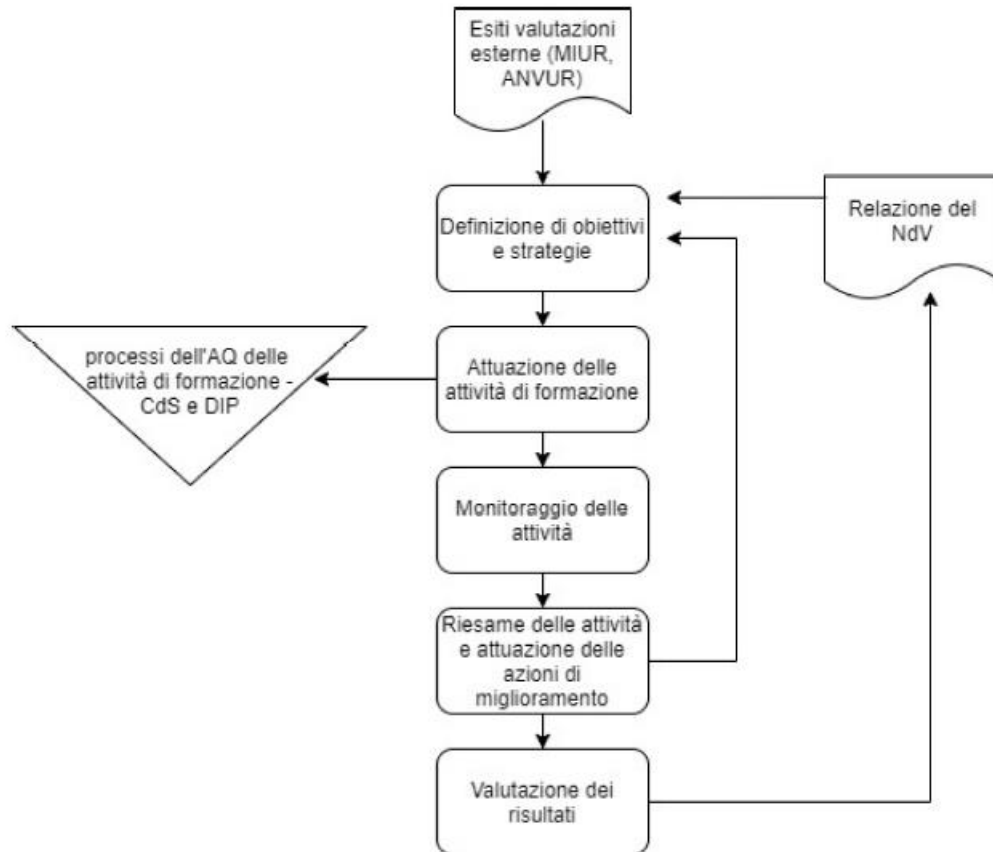
- ✓ Il Direttore di Dipartimento (DIR) monitora, in collaborazione con il delegato del dipartimento alla didattica-DDD, il corretto svolgimento delle attività di didattica
- ✓ Il Consiglio di Dipartimento (CdD) propone con propria deliberazione l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione dei Corsi di Studio di cui all'art. 35 comma 1 lettere a) e d) dello Statuto dell'Università di Palermo. Provvede, per quanto di competenza, al conferimento di incarichi di insegnamento o di attività integrative, anche attraverso la stipulazione di contratti di docenza. Delibera la proposta di costituzione o adesione alla Scuola.
- ✓ La Commissione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD) supporta il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo svolgimento dell'attività didattica formulando proposte al Consiglio di Dipartimento
- ✓ Il Delegato del Dipartimento per la Didattica (DDD) presiede la CAQ-DD, promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ in ambito di formazione all'interno del Dipartimento
- ✓ Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) presiede il CCdS/CI, collabora come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame del CdS. Promuove iniziative di miglioramento della didattica, monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto
- ✓ Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite. Elabora, delibera il manifesto degli studi, gestisce le carriere degli studenti, nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea, formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS
- ✓ La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS) verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS. Redige i commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale e i Rapporti Ciclici di Riesame
- ✓ La Scuola (S), ove attivata, coordina e razionalizza le attività didattiche dei Dipartimenti che la costituiscono
- ✓ La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento o di Scuola, ove costituita, formula proposte per il miglioramento della qualità della didattica, delle strutture e dei servizi offerti agli Studenti, monitora l'offerta formativa, e individua gli indicatori per l'autovalutazione
- ✓ Personale docente e ricercatore
- ✓ Personale tecnico-amministrativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Processi di AQ delle attività della formazione a livello di Ateneo: modalità operative

L'AQ delle attività formative dell'Ateneo viene attuata mediante la verifica dei "Processi di gestione dell'AQ" come sintetizzato nel seguente schema (2) e successivamente dettagliato nel piano operativo per ciascuno dei processi.



(2) Processi di AQ delle attività della formazione a livello centrale

Di seguito vengono declinati i processi di AQ della Formazione a livello centrale e le relative azioni.

Processo 1	Definizione degli obiettivi e delle strategie di Ateneo e distribuzione delle risorse
Descrizione generale	<p>Riguarda i processi che, nell'ambito del sistema di AQ, adottato coerentemente agli Standard e alle Linee guida per l'Assicurazione della qualità nell'area dell'educazione superiore europea (ESG) e con le Linee guida ANVUR, permettono all'Ateneo di perseguire la realizzazione delle proprie strategie per la formazione definendo e attivando annualmente la propria offerta formativa.</p> <p>Obiettivi e strategie della formazione devono tenere in considerazione gli esiti delle valutazioni ricevute da enti esterni (MIUR, ANVUR, ecc.).</p> <p>Per ciascun obiettivo devono essere individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le azioni pianificate e i relativi risultati attesi;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	<ul style="list-style-type: none"> • le responsabilità per l'attuazione delle azioni; • le risorse necessarie; • le tempistiche prefissate; • gli indicatori necessari per la misurazione dei risultati; • la metrica degli indicatori; • i target e i risultati attesi rispetto all'obiettivo. <p>Per ciascun obiettivo devono, inoltre, essere indicati i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse.</p>
--	---

Attività 01.01	Definizione di obiettivi e strategie della formazione
Finalità	Elaborazione e approvazione di un documento in cui sono definiti e descritti obiettivi e linee strategiche relativi alla formazione dell'Ateneo
Responsabilità primaria	Rettore, CdA, Senato Accademico
Responsabilità di supporto /delega	Delegati del Rettore competenti per materia
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Sulla base delle linee politiche definite dagli OdG, sono predisposti i documenti (Piano Strategico, delibere sull'offerta formativa) in cui sono descritti principi, obiettivi e strategie relativi alla formazione in Ateneo. I documenti devono dimostrare la coerenza degli obiettivi e delle strategie - definite anche in relazione alle politiche per l'AQ - con gli obiettivi e le strategie stabilite a livello di CdS e Dipartimenti e coi risultati dei processi di valutazione esterni. I documenti devono essere sottoposti all'approvazione degli OdG.
Tempistica	La presente attività prevede la revisione annuale
Note	

Attività 01.02	Distribuzione delle risorse
Finalità	Verifica della sostenibilità economica. Definizione delle modalità di distribuzione delle risorse per gli obiettivi e le attività delle attività di formazione di Ateneo
Responsabilità primaria	Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico
Responsabilità di supporto / delega	Delegato alle Politiche di Sviluppo
Modalità operative di Realizzazione dell'attività	Sulla base delle politiche e delle strategie della Formazione, sono definiti i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti e alle altre strutture (esigenze di dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica adeguate a sostenere le esigenze dei CdS). Le modalità operative con cui vengono ripartite le risorse devono essere sottoposte all'approvazione degli OdG.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tempistica	La presente attività prevede la revisione annuale
Note	

Processo 2	Attuazione delle attività di formazione
Descrizione generale	Il presente processo riguarda la programmazione e attuazione delle attività di formazione da parte dell'Ateneo coerentemente con le linee di indirizzo, i regolamenti e la programmazione strategica dell'Ateneo

Attività 02.01	Pianificazione dei servizi e delle attività di formazione
Finalità	Elaborazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo e messa in opera dei servizi e delle attività di formazione da parte dell'Ateneo
Responsabilità primaria	Rettore, S.A., CdA
Responsabilità di supporto / delega	Delegati del Rettore, Uffici dell'Area Qualità, programmazione e supporto strategico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Le modalità operative per la pianificazione e messa in opera delle attività di formazione vengono raccordate dagli Uffici dell'Area Qualità, programmazione e supporto strategico che ne garantiscono l'attuazione fornendo il relativo supporto
Tempistica	Annuale
Note	

Processo 3	Monitoraggio delle attività di formazione
Descrizione generale	<p>Il Sistema di Assicurazione della Qualità dall'Ateneo prevede il continuo monitoraggio dei servizi erogati e delle azioni intraprese e la valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'analisi di opportuni indicatori.</p> <p>Con particolare riferimento alla progettazione dell'offerta formativa e all'erogazione dei servizi agli studenti, vengono presi in considerazione la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, le relazioni annuali delle CPDS, nonché i processi di autovalutazione, monitoraggio e valutazione attuati coerentemente con le linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.</p> <p>Il Presidio di Qualità analizza l'esito del monitoraggio ed elabora una relazione che viene presentata agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione, ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio</p>

Attività 03.01	Individuazione degli indicatori di risultato
----------------	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Finalità	Definire il trend di indicatori adeguati a monitorare l'andamento delle attività di formazione, sulla base degli obiettivi misurabili prefissati.
Responsabilità primaria	OdG
Responsabilità di supporto / delega	Delegati del Rettore, PQA, NdV
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Gli obiettivi per il miglioramento della qualità della didattica e i relativi indicatori sono definiti nei documenti di programmazione strategica dell'Ateneo approvati dagli OdG.
Tempistica	Revisione almeno triennale
Note	

Attività 03.02	Monitoraggio delle attività di formazione ed elaborazione della relazione sugli esiti del monitoraggio delle attività di formazione
Finalità	Analisi del monitoraggio delle attività di formazione e dei risultati conseguiti allo scopo di controllarne l'andamento e di identificare eventuali problemi o punti di attenzione sui quali intervenire con specifiche azioni di miglioramento
Responsabilità primaria	Presidio di Qualità
Responsabilità di supporto / delega	Area Qualità, programmazione e supporto strategico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Presidio di Qualità di Ateneo acquisisce i dati sul monitoraggio a livello centrale e periferico e verifica lo stato di attuazione delle attività. La relazione sugli esiti del monitoraggio deve essere presentata agli OdG, al Nucleo di Valutazione ed alle strutture didattiche.
Tempistica	L'attività di monitoraggio è continua
Note	I dati del monitoraggio devono essere inviati ai Delegati rettorali, ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti con cadenza almeno annuale

Processo 4	Riesame delle attività di formazione e attuazione delle azioni di miglioramento
Descrizione generale	<p>Il presente processo riguarda le attività di autovalutazione delle attività di formazione in termini di modalità di attuazione e di risultati conseguiti.</p> <p>L'attività di riesame sui risultati conseguiti, è in capo al Rettore e ai suoi Delegati, sulla base dei dati del monitoraggio, e si sostanzia principalmente nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di punti di forza; • individuazione di aree di criticità; • definizione di eventuali azioni correttive; • definizione di azioni di miglioramento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	I risultati del Processo 4 sono dati di ingresso al Processo 1
--	--

Attività 04.01	Riesame
Finalità	Verifica dei risultati ottenuti in relazione a quelli attesi
Responsabilità primaria	Delegati del R
Responsabilità di supporto / delega	Presidio di Qualità di Ateneo, Area Qualità, programmazione e supporto strategico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	I Delegati rettorali predispongono un documento in cui vengono analizzate le modalità di attuazione delle attività di formazione, i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi. Tale documento, per il tramite del Settore Strategia e programmazione della didattica, viene poi presentato agli OdG per la deliberazione in merito. I dati da considerare sono quelli in uscita dal Processo 3. Il documento deve portare all'individuazione di punti di forza e di criticità e alla eventuale proposta di azioni di correzione, anche in relazione ad avvenuti mutamenti del contesto esterno (minacce e opportunità)
Tempistica	Nei tempi utili per l'aggiornamento dei documenti strategici e programmatici dell'Ateneo
Note	Gli esiti del riesame devono essere periodicamente trasmessi dagli Organi di Governo dell'Ateneo e dai Dipartimenti (e/o altre strutture) al Nucleo di Valutazione

Attività 04.02	Attuazione delle azioni di miglioramento
Finalità	Revisione degli obiettivi e delle strategie
Responsabilità primaria	OdG
Responsabilità di supporto / delega	Delegati del R, Area Qualità, programmazione e supporto strategico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	A seguito dei risultati emersi dall'attività di riesame, sono attuate le azioni correttive finalizzate al miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema AQ e dei suoi processi.
Tempistica	Nei tempi utili per l'aggiornamento dei documenti strategici e programmatici dell'Ateneo
Note	

Processo 5	Valutazione dei risultati delle attività di formazione
Descrizione generale	Il presente processo riguarda la valutazione esterna delle attività di formazione e la verifica dell'efficacia della gestione in AQ. I risultati del Processo 5 sono dati di ingresso al Processo 1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

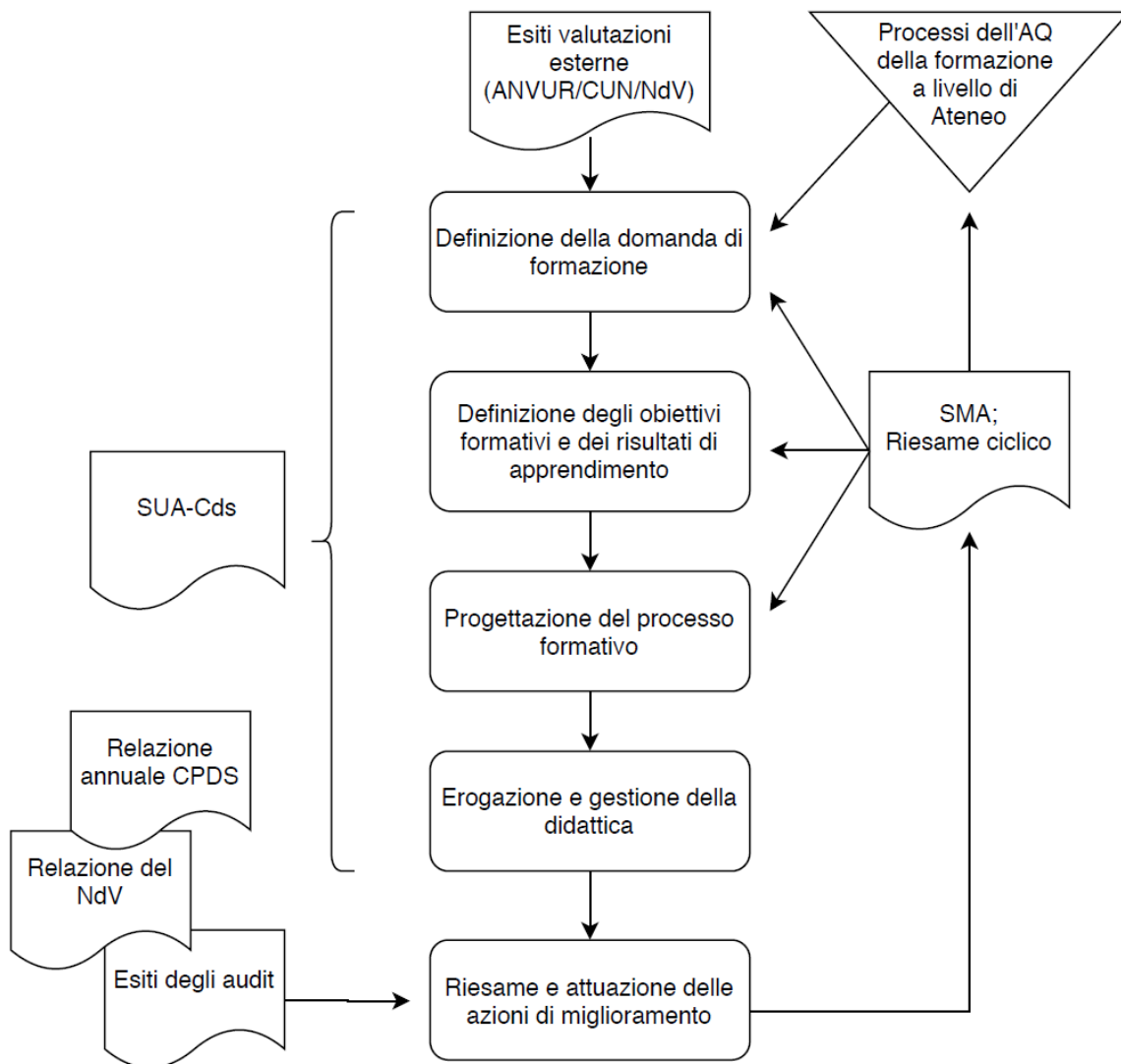
Attività 05.01	Valutazione
Finalità	Il NdV formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività di Formazione in Ateneo
Responsabilità primaria	Nucleo di Valutazione
Responsabilità di supporto / delega	
Modalità operative di Realizzazione dell'attività	Elaborazione di un documento di valutazione delle attività di Formazione svolte nel corso dell'anno precedente e che costituisce parte integrante della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Tempistica	Annuale
Note	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Processi dell'AQ delle attività di formazione a livello di CdS e Dipartimento: modalità operative

L'AQ delle attività di formazione a livello di CdS e di Dipartimento viene attuata mediante la verifica dei relativi processi, come sintetizzato nel seguente schema (3) e successivamente dettagliato nel piano operativo per ciascun processo.



(3) Processi dell'AQ della formazione a livello di CdS e di Dipartimenti

Di seguito vengono declinati i processi dell'AQ delle attività di formazione a livello di CdS e di Dipartimento e le relative azioni.

Processo 1	Definizione della domanda di formazione
Descrizione generale	Il presente processo riguarda la definizione della domanda di formazione a seguito della consultazione delle Parti Interessate, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Attività 01.01	Identificazione delle Parti Interessate (rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni)
Finalità	La corretta identificazione dei profili professionali e competenze associate al contesto che si intende formare si rende necessaria per l'esplicitazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi
Responsabilità primaria	CCdS, Comitato ordinatore/Coordinatore CdS
Responsabilità di supporto /delega	CAQ-CdS, Comitato di Indirizzo del CdS,
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Analisi del contesto e identificazione di esigenze e aspettative, competenze e profili professionali di riferimento per il CdS
Tempistica	È previsto l'aggiornamento annuale
Note	

Attività 01.02	Consultazione delle Parti Interessate
Finalità	Consultazione delle organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni per verificare la domanda di formazione
Responsabilità primaria	CCdS, Comitato ordinatore/Coordinatore CdS/
Responsabilità di supporto / delega	Comitato di Indirizzo del CdS, CAQ-CdS, Delegato del Direttore del Dipartimento alla didattica
Modalità operative di Realizzazione dell'attività	Il Presidente di CdS organizza le attività di consultazione delle Parti Interessate. Gli incontri sono formalmente verbalizzati. Il documento deve riportare: - le modalità e le tempistiche con cui sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni; - i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (funzioni in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi professionali);
Tempistica	È previsto l'aggiornamento annuale
Note	I risultati del Processo 1 sono dati di ingresso al Processo 2 e sono utilizzati per la compilazione dei seguenti quadri SUA-CdS: •Quadro A1: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni •Quadro A2a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati •Quadro: A2b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Processo 2	Definizione degli Obiettivi Formativi e dei Risultati di Apprendimento
Descrizione generale	Il presente processo riguarda la definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del CdS e dei Risultati di Apprendimento attesi, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze)

Attività 02.01	Definizione degli Obiettivi Formativi e dei Risultati di Apprendimento attesi
Finalità	Identificazione degli obiettivi formativi specifici che il CdS si propone di raggiungere, al fine di soddisfare la domanda di formazione individuata grazie alla consultazione delle parti interessate. Identificazione dei risultati di apprendimento attesi e delle attività finalizzate a raggiungerli
Responsabilità primaria	CCdS
Responsabilità di supporto / delega	Comitato ordinatore, Coordinatore CdS, CAQ-CdS, Comitato di indirizzo, CCdS.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Elaborazione di un documento in cui sono definiti o aggiornati gli Obiettivi Formativi e i Risultati di Apprendimento, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze). Sono definiti gli obiettivi formativi specifici in coerenza con quelli definiti dai decreti relativi alle classi di laurea e laurea magistrale, tenendo conto delle esigenze emerse dalle consultazioni con gli Stakeholder specificando le caratteristiche che consentono al Corso di differenziarsi rispetto ad altri corsi della stessa classe di laurea.
Tempistica	Definita mediante delibera degli OdG, a seguito di indicazioni ministeriali
Note	I risultati del Processo 2 sono dati di ingresso al Processo 3 e sono utilizzati per la compilazione dei seguenti quadri SUA-CdS: <ul style="list-style-type: none"> •Quadro A4: Obiettivi formativi specifici del Corso •Quadro A4b: Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione •Quadro A4c: Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Processo 3	Progettazione del processo formativo
Descrizione generale	Il presente processo riguarda la progettazione e l'aggiornamento del processo formativo

Attività 03.01	Progettazione del processo formativo
Finalità	Definizione delle procedure che consentano il raggiungimento dei Risultati di Apprendimento
Responsabilità primaria	CCdS,
Responsabilità di supporto / delega	Comitato ordinatore, Coordinatore CdS, CAQ-CdS, Delegato del Direttore del Dipartimento alla didattica, Area Qualità, programmazione e supporto strategico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Sono definiti: -i requisiti di ammissione necessari per il raggiungimento dei <i>Risultati di Apprendimento</i> -le caratteristiche della prova finale -l'offerta didattica programmata ed erogata, con definizione di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	<p>i) percorso di formazione e dei metodi accertamento; ii) calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative; iii) calendario degli esami di profitto; vi) calendario delle sessioni della prova finale;</p> <p>-le richieste di personale docente (inclusa la definizione dei Docenti di riferimento del CdS) -strutture e servizi -le risorse</p>
Tempistica	Definita mediante delibera degli OdG, a seguito di indicazioni ministeriali
Note	<p>I risultati del Processo 3 sono dati di ingresso al Processo 4 e sono utilizzati per la compilazione dei seguenti quadri SUA-CdS:</p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro A3: Requisiti di ammissione• Quadro A5: Prova finale• Quadro B1a: Descrizione del percorso di formazione• Quadro B1b: Descrizione dei metodi di accertamento• Quadro B2a: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative• Quadro B2b: Calendario degli esami di profitto• Quadro B2c: Calendario delle sessioni della Prova finale• Quadro B3: Docenti titolari di insegnamento• Quadro B4: Aule - Laboratori e Aule Informatiche - Sale Studio - Biblioteche• Quadro B5: Orientamento in ingresso - Orientamento e tutorato in itinere - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale - Accompagnamento al lavoro - Eventuali altre iniziative• Area Amministrazione: Docenti di riferimento• Area Amministrazione: Didattica Programmata• Area Amministrazione: Didattica Erogata

Processo 4	Erogazione e gestione delle attività di formazione
Descrizione generale	Il presente processo riguarda l'erogazione e la gestione del processo formativo

Attività 04.01	Svolgimento dell'attività formativa
Finalità	Garantire l'effettiva e corretta erogazione del processo formativo
Responsabilità primaria	CCdS
Responsabilità di supporto / delega	Coordinatore CdS, Delegato/i del Coordinatore, CAQ-DD, U.O. Didattica dei dipartimenti, Area Qualità programmazione e supporto strategico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Sono definite le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accertamento dei requisiti di ammissione• Organizzazione e svolgimento della prova finale• Verifica delle Schede di Trasparenza• Definizione del calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative• Definizione del calendario degli esami



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del calendario delle sessioni della Prova finale • Orientamento in ingresso • Orientamento e tutorato in itinere • Assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocinio • Assistenza e accordi per la mobilità internazionale • Placement
Tempistica	Definita mediante delibera degli OdG, a seguito di indicazioni del MIUR
Note	<p>I risultati del Processo 4 sono dati di ingresso ai Processi 5 e sono utilizzati per la compilazione dei seguenti quadri SUA-CdS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro B6: Opinioni studenti • Quadro B7: Opinioni laureati • Quadro C1: Dati di ingresso, di percorso e di uscita • Quadro C2: Efficacia esterna • Quadro C3: Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Processo 5	Riesame e attuazione delle azioni di miglioramento
Descrizione generale	<p>Il presente processo riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.</p> <p>Le attività di riesame, oltre a utilizzare i risultati provenienti dal Processo 3, utilizzano i dati raccolti dalle attività di monitoraggio a cura di soggetti esterni al CdS.</p> <p>Le attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di punti di forza; • individuazione di aree di criticità; • definizione di eventuali azioni correttive; • definizione di azioni di miglioramento.

Attività 05.01	Riesame
Finalità	Riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento e definire interventi conseguenti
Responsabilità primaria	CCdS
Responsabilità di supporto / delega	Coordinatore CdS, CAQ-CdS, PQA
Modalità operative di Realizzazione dell'attività	<p>Il CCdS, tenendo in considerazione le indicazioni fornite dal PQA per un adeguato coordinamento delle azioni relative alla qualità della formazione, nel recepire i suggerimenti contenuti nelle relazioni delle CPDS, del NdV ed eventualmente nei verbali di restituzione degli audit e, dopo aver verificato l'efficacia dei pregressi interventi di miglioramento, approva i documenti di riesame.</p> <p>- SMA: analisi dei dati di performance del CdS e predisposizione dei commenti</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	<p>sintetici in ambiente SUA.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riesame ciclico: il CdS redige un documento di riesame che contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato
Tempistica	Annuale (entro il mese di ottobre) o ciclico (con una cadenza non superiore a cinque anni o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di Accredimento Periodico; in caso di richiesta da parte del NdV; in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento)
Note	

Attività 05.02	Attuazione delle azioni di miglioramento
Finalità	Verifica e aggiornamento del processo formativo. Permanenza della coerenza tra le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5).
Responsabilità primaria	CCdS
Responsabilità di supporto / delega	Coordinatore CCdS, CAQ-CdS e Area Qualità, programmazione e supporto strategico
Modalità operative di Realizzazione dell'attività	A seguito dei risultati emersi dall'attività di riesame e dei suggerimenti delle CPDS e NdV, definizione e attuazione delle azioni correttive
Tempistica	
Note	

Processo 6	Valutazione della qualità della didattica del CdS
Descrizione generale	Il presente processo riguarda le attività di valutazione messe in atto dalla CPDS e dal NdV. Le attività di valutazione, oltre a utilizzare i risultati provenienti dal Processo 5, prendono in considerazione i quadri di ordinamento e di dettaglio della SUA-CdS, gli esiti delle opinioni degli studenti e, per i nuovi, CdS il documento di progettazione.

Attività 06.01	Verifica offerta formativa e Pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS
Finalità	<p>Le CPDS formulano pareri sia sull'attivazione e sulla soppressione dei CdS, che sugli ordinamenti dei CdS di loro competenza, sulla coerenza fra gli obiettivi formativi delle attività formative e i crediti loro assegnati ed infine sulla coerenza fra gli obiettivi formativi delle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS.</p> <p>Il NdV esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS. Il NdV svolge la verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base del monitoraggio svolto dalle CPDS.</p>
Responsabilità primaria	CPDS, NdV
Responsabilità di supporto / delega	PQA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Nel caso di proposte per l'attivazione di nuovi CdS, la CPDS viene invitata a formulare parere, analizzando l'offerta formativa, sull'adeguatezza delle strutture fisiche, di docenza e di servizio previste per i nuovi CdS, anche in relazione agli effetti che tali azioni possono avere sulle risorse dedicate e sull'organizzazione dei CdS già in essere. Nel caso di soppressione di un CdS, la CPDS valuta la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi.</p> <p>Il PQA invita le CPDS ad esprimere parere sull'attivazione/soppressione dei CdS e lo trasmette al NdV.</p> <p>La CPDS, sugli ordinamenti di propria competenza, formula un parere sulla coerenza fra gli obiettivi formativi delle attività formative e i crediti loro assegnati e sulla coerenza fra gli obiettivi formativi delle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS.</p> <p>Il NdV verifica il soddisfacimento dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS. I risultati del processo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Relazione Annuale della CPDS;- Relazioni Annuali del NdV (Rilevazione delle opinioni degli studenti e Valutazione del sistema di AQ).
Tempistica	Annuale
Note	